

SCHEDA INFORMATIVA :

Contributi liberali

TITOLARITA'

Banca d'Italia

Oggetto del bando

L'oggetto del bando riguarda l'erogazione di contributi liberali da parte della Banca d'Italia a enti non profit per la realizzazione di progetti specifici, non per finanziare l'attività istituzionale ordinaria. I progetti devono essere innovativi e riferiti a settori quali ricerca, cultura, educazione, beneficenza e solidarietà, con particolare attenzione a iniziative di assistenza e sostegno in ambito nazionale. Non sono ammissibili progetti con prevalente finalità di promozione turistica, attività ordinarie dell'ente o iniziative rivolte esclusivamente a operatori del settore o a platee già inserite nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi finali e i risultati attesi del bando sono:

- Promuovere progetti specifici e innovativi in ambiti affini alle funzioni istituzionali della Banca d'Italia, come economia, moneta, credito e finanza.
- Sostenere iniziative di ricerca scientifica e promozione culturale.
- Favorire la formazione giovanile e scolastica con progetti di ampia portata e diffusione territoriale.
- Supportare attività di beneficenza e solidarietà, con prevalente finalità di assistenza a categorie svantaggiate.
- Garantire che i progetti abbiano una chiara definizione, con un piano illustrativo dettagliato che specifichi obiettivi, destinatari, luogo e tempi di realizzazione.
- Assicurare la copertura finanziaria del progetto, con contributi della Banca che possono coprire al massimo la metà dei costi complessivi.
- Richiedere una rendicontazione dettagliata e una relazione conclusiva a progetto ultimato.

I risultati attesi includono la realizzazione concreta dei progetti nei tempi previsti, con un impatto positivo nei settori di intervento e una gestione trasparente e documentata delle risorse finanziarie erogate dalla Banca.

Questi elementi garantiscono che il bando sostenga iniziative di valore sociale, culturale e scientifico, contribuendo allo sviluppo e al benessere della collettività in ambito nazionale.

Il bando non prevede il sostegno alle spese relative alle attività ordinarie dell'ente.

Le richieste di contributo devono riguardare progetti specifici e innovativi, e non possono essere finalizzate a finanziare l'attività istituzionale ordinaria o singole attività svolte in via ordinaria. In particolare, non sono ammissibili voci di costo prevalenti legate alla gestione ordinaria, come utenze, pulizie, canoni di locazione o la remunerazione di personale strutturato.

Criteri di eleggibilità

Possono candidarsi al bando esclusivamente enti non profit che non perseguono fini di lucro e che non rientrano nelle seguenti categorie escluse: persone fisiche, soggetti o organismi emanazione di formazioni politiche o sindacali, enti territoriali (Regioni, Comuni, Province, Città Metropolitane), enti che svolgono propaganda politica, soggetti che limitano la libertà o promuovono discriminazioni, e soggetti riconducibili a tali enti per legami fondativi o di governance.

Gli enti ammessi sono quindi associazioni, comitati e altri enti non profit qualificati come APS (Associazioni di Promozione Sociale), ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche), ODV (Organizzazioni di Volontariato), ONLUS (Organizzazioni Non Lucrativa di Utilità Sociale), ETS (Enti del Terzo Settore), purché rispettino i requisiti di legge e siano iscritti ai registri previsti dalla normativa vigente per la loro qualifica.

In particolare, per il settore della formazione giovanile e scolastica (settore B3), gli enti devono essere accreditati presso le Regioni o il MIUR. Gli enti territoriali possono ricevere contributi solo per iniziative straordinarie di particolare utilità sociale in occasione di eventi eccezionali (es. calamità).

Non è richiesto esplicitamente l'iscrizione a un registro per tutti gli enti, ma per alcune categorie specifiche (es. enti di formazione) è obbligatoria l'accreditamento presso enti pubblici competenti.

In sintesi, possono candidarsi:

- Associazioni di Promozione Sociale (APS)

- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD)
- Organizzazioni di Volontariato (ODV)
- Organizzazioni Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)
- Enti del Terzo Settore (ETS)
- Altri enti non profit che rispettano i requisiti di legge e non rientrano nelle esclusioni sopra indicate.

Con l'eventuale obbligo di iscrizione o accreditamento nei registri previsti dalla normativa per la specifica qualifica e settore di attività.

Modalità di candidatura

La modalità di candidatura al bando prevede la compilazione di un apposito modulo e dei relativi allegati, seguendo le linee guida disponibili sul sito della Banca d'Italia.

La domanda deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC)

Per le richieste riconducibili al settore C (beneficenza e solidarietà) di carattere prettamente locale, la domanda deve essere presentata agli indirizzi PEC delle Filiali regionali di riferimento, i cui contatti sono disponibili sul sito della Banca d'Italia.

un'autocertificazione, salvo richiesta di documentazione giustificativa da parte della Banca.

Le tempistiche per la presentazione delle domande sono suddivise in finestre temporali:

dal 1° gennaio al 28 febbraio e dal 1° luglio al 31 agosto.

L'iter di valutazione si conclude di norma entro giugno per le domande presentate a gennaio-febbraio e entro dicembre per quelle presentate a luglio-agosto, anche se questi termini non sono perentori.

PER INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni consultare il sito: oppure contattare l'indirizzo e-mail:
bandicst@ciesseti.eu